



scrizione (23%) risulta modestissima e corrisponde ad una limitata aliquota delle sole riserve ufficiali.

L'Istituto, partecipante al capitale della Banca Nazionale del Lavoro di $\text{L. } 1.150.000.000=$, con $\text{L. } 100$ milioni (8,695%), ha, in occasione dello aumento di capitale a $\text{L. } 20.000.000.000=$, esercitato il diritto di opzione riservatogli per una quota di Lire $1.538.583.000=$, di cui $\text{L. } 334.892.193=$ a titolo gratuito e $\text{L. } 1.303.690.807=$ a pagamento (versate l'11 luglio 1959), portando così la propria partecipazione a $\text{L. } 1.438.583.000=$ pari all'8,693%.

Acquistando le quote offerte tramite la B.N.L., per nominali $\text{L. } 30.096.000=$, la partecipazione dell'Istituto salirebbe a complessive $\text{L. } 1.468.679.000=$, corrispondente all'8,843% del capitale di $\text{L. } 20$ miliardi, di cui $\text{L. } 334.892.193=$ spettante a titolo gratuito.

La B.N.L. ha corrisposto ai partecipanti al capitale nel